

Si sono rifatti vivi a Genova i protagonisti della provocazione

I rapitori di Sossi confermano nel messaggio il feroce ricatto sulla vita del magistrato

Una telefonata al «Secolo XIX» ha avvertito che c'era un comunicato delle «Brigate rosse» in una cassetta postale della città — Nel ciclostilato si denunciano oscure «macchinazioni» ai danni di elementi della «22 ottobre» e si minaccia di uccidere il giudice entro la mezzanotte di domani, se non verranno liberati i componenti della banda

Nella casa di un dinamitardo fascista a Palermo

«Ordine nero»: sequestrata una mappa degli attentati

I fascisti di «ordine nero» stavano preparando una serie di attentati in tutta Italia. L'esistenza di un piano dinamitardo è stata accertata dai carabinieri nel corso di una perquisizione eseguita in una villetta di proprietà dei genitori di uno dei terroristi arrestati nei giorni scorsi, Umberto Ballistreri. I militi hanno infatti rinvenuto una carta geografica della penisola, su cui i Ballistreri, ventiseienne, condannato l'anno scorso a tre anni di carcere nel processo svoltosi a Roma contro «Ordine nuovo», aveva segnato vari «obiettivi civili, militari e politici» da colpire. Non è stato precisato il luogo esatto degli obiettivi degli attentati in programma, ma si è saputo che nel corso dello stesso sopralluogo sono stati rinvenuti numerosi opuscoli con le istruzioni per fabbricare esplosivi e un taccuino pieno di appunti e di nomi, che in questo momento sono al vaglio della magistratura emiliana.

La perquisizione si è svolta lunedì scorso a Palermo, nella casa di un dinamitardo fascista. Per il momento gli arrestati sono tre: Umberto Ballistreri, catturato a Genova dove si trovava in licenza di convalida, e due altri in carcere, Francesco Di Giovanni, rintracciato a Bracciano, nei pressi di Roma, nella caserma del genio e il prof. Claudio Mutti. Il nome di Umberto Ballistreri, cui si attribuisce un ruolo di primo piano nell'organizzazione, figura nel «dossier nero» che il Pci presentò nel febbraio 1972 alla magistratura bolognese, documentando i tentativi di ricostruzione del discolto partito fascista in Emilia, pilotati dal caporione missino Pietro Cerullo, commissario della federazione bolognese del partito di Almirante, il Ballistreri e Francesco Di Giovanni, sono stati riconosciuti colpevoli della Procura della Repubblica di Bologna di avere fatto esplodere le bombe che distrussero la sede della tesoreria di Ancona e la Casa del popolo di Moiano (Perugia) e di avere deposto la bomba a orologeria ad altissima potenza che avrebbe dovuto distruggere una palazzina all'estrema periferia di Bologna.

(Dalla prima pagina)

Un comportamento che non tolleremo oltre perché questa gente ha venduto i compagni ai vari poteri. Un invito ad essere più precisi ed espliciti verrà accolto. «4 Alla legge della forza rispondiamo con la ragione e con la forza. Chi ha ritenuto che non avremmo combattuto fino in fondo. Ci assumiamo tutte le responsabilità di fronte al movimento rivoluzionario, affermando che, se entro 24 ore — a partire dalle ore 24 di sabato 18 maggio — non saranno liberati gli otto compagni del «22 ottobre» secondo le modalità rivoluzionarie, il «Secolo XIX» sarà costretto a pubblicare il comunicato n. 4. Mario Sossi verrà giustiziato. Verrà giustiziato per i reati di cui si è reso personalmente responsabile».

che non hanno segnato nemmeno un accento di progresso per l'identificazione dei rapitori, va segnalata oggi una immersione dei carabinieri e degli agenti samoinziatori nell'indagine, anche del lago artificiale del Brugneto, oltre mille metri d'altezza, vicino a quella zona di Torrìglia dove alcuni avrebbero trovato un insolito movimento di auto proprio la sera del rapimento di Sossi, esattamente alle 20,30 di trenta giorni o sono.

Durante le indagini sui rapimenti di Bolis e Panatoni

Trovata a Bergamo una delle banconote del riscatto Getty

Ne era in possesso un noto pregiudicato calabrese già condannato per sequestro di persona

Bergamo. E' stata trovata una delle banconote pagate per il riscatto di Paul Getty. La scoperta è stata fatta dai carabinieri del nucleo operativo di Bergamo, in collaborazione con quelli della tenenza di Zogno. La banconota, da 10 mila lire, è stata trovata in tasca ad uno dei 30 anni, Antonio Tusa, un pregiudicato già inviato a domicilio coatto a Vimercate, arrestato in seguito ad un furto di bestiame.

E' stato fatto un accento di progresso per l'identificazione dei rapitori, va segnalata oggi una immersione dei carabinieri e degli agenti samoinziatori nell'indagine, anche del lago artificiale del Brugneto, oltre mille metri d'altezza, vicino a quella zona di Torrìglia dove alcuni avrebbero trovato un insolito movimento di auto proprio la sera del rapimento di Sossi, esattamente alle 20,30 di trenta giorni o sono.

La direzione generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità ha informato l'Istituto superiore di sanità, in un comunicato, che il servizio di controllo sui farmaci e di successiva sperimentazione sull'uomo. Tali direttive sarebbero frutto del lavoro di una commissione ministeriale, appositamente nominata circa un anno fa. Secondo la dichiarazione dello stesso direttore generale del servizio, professor Fogliolini, «il criterio informatore della nuova disciplina è quello di tendere ad avere ogni possibile garanzia di sicurezza sperimentale nell'uso di farmaci e sostanze nuove».

Una nota del ministero della Sanità

Ambigue direttive per sperimentare i nuovi farmaci

La delicata regolamentazione delle prove sull'uomo sottratta all'Istituto Superiore? - Il servizio nazionale e il ruolo delle Regioni

La direzione generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità ha informato l'Istituto superiore di sanità, in un comunicato, che il servizio di controllo sui farmaci e di successiva sperimentazione sull'uomo. Tali direttive sarebbero frutto del lavoro di una commissione ministeriale, appositamente nominata circa un anno fa. Secondo la dichiarazione dello stesso direttore generale del servizio, professor Fogliolini, «il criterio informatore della nuova disciplina è quello di tendere ad avere ogni possibile garanzia di sicurezza sperimentale nell'uso di farmaci e sostanze nuove».

La direzione generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità ha informato l'Istituto superiore di sanità, in un comunicato, che il servizio di controllo sui farmaci e di successiva sperimentazione sull'uomo. Tali direttive sarebbero frutto del lavoro di una commissione ministeriale, appositamente nominata circa un anno fa.

La direzione generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità ha informato l'Istituto superiore di sanità, in un comunicato, che il servizio di controllo sui farmaci e di successiva sperimentazione sull'uomo. Tali direttive sarebbero frutto del lavoro di una commissione ministeriale, appositamente nominata circa un anno fa.

La direzione generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità ha informato l'Istituto superiore di sanità, in un comunicato, che il servizio di controllo sui farmaci e di successiva sperimentazione sull'uomo. Tali direttive sarebbero frutto del lavoro di una commissione ministeriale, appositamente nominata circa un anno fa.

Lettere all'Unità

Abbiamo fatto vincere la causa della libertà

Caro direttore, sono un lavoratore della provincia di Pinerolo da molti anni in Piemonte con la mia famiglia. Visto che ormai le possibilità di tornare al mio paese erano quasi nulle...

Chiedono la scala mobile uguale per tutti

Caro Unità, l'indennità di contingenza è scattata di dieci punti dato il crescente aumento del costo della vita...

C'è un grande bisogno di case con fitto equo

Caro Unità, il problema della casa per i lavoratori è uno dei più drammatici. In conseguenza dei salari modesti e delle penzioni...

Una nota del ministero della Sanità

Caro Unità, non sappiamo se questa lettera ti arriverà entro il 12 maggio, ma anche se arriverà...

«Si sta meglio in città senza le auto»

Signor direttore, molte volte il suo giornale, in occasione dell'«asterita», si è espresso contro il divieto di circolazione domenicale...

Ex giocatore di serie A uccide giovane allenatore

UDINE. 18. Armando Lorenzutti, allenatore di una squadra di calcio allievi di Udine, è stato ucciso con un colpo di pistola al cuore...

La dacia russa Katuscia che ha riscosso un grande successo alla Fiera di Milano era arredata con mobili Vibieffe

Vibieffe MOBILI QUALIFICATI PER TUTTI. Non è vero che i mobili qualificati sono costosi. Costano molto i mobili impresentabili artificiosamente, per scelte produttive e commerciali. «Vibieffe - qualità» -divisione per l'arredamento moderno ha fatto un'altra scelta: produce mobili qualificati e utili per tutti. Vibieffe LISSONE - Via Fratelli Bandiera, 31-33 - Telef. 039-143381

Vertical text on the right edge of the page, possibly a page number or margin notes.